

COLOMBIA

"L'unico rischio, è che vorrai tornarci"

20 marzo - 4 aprile 2024

Lo slogan dell'ente del turismo Colombiano "L'unico rischio, è che vorrai tornarci" rappresenta perfettamente la meraviglia che coglie il visitatore la prima volta che visita il paese. A partire dalla capitale, Bogotà, con il Museo de Oro, che da solo merita il viaggio, fino alla spettacolare Cattedrale di Sale di Zipaquirà. Un salto indietro nel tempo tra le piantagioni di caffè delle locali fincas e i mercati coloratissimi della Comunità dei Guambianos che ogni martedì popolano il mercato a Silvia, partecipando ai commerci con i migliori abiti tradizionali dei loro villaggi. E andremo a Popayan, la città bianca, dove si svolgono le più fastose e sentite processioni in occasione della Semana Santa. Un'occasione davvero particolare e unica per il visitatore! Ma anche archeologia, con San Agustin, fiore all'occhiello dell'arte precolombiana colombiana, dalle origini ancora oscure e misteriose. E riserve biologiche con foreste pluviali di rara bellezza come il Parque Nacional de los Nevados ed il deserto di Tatacoa. Senza dimenticare la discussissima Medellin, un tempo città tra le più pericolose al mondo ed oggi ripulita ed assurta al rango di esempio sociale per impiantistica urbana e innovazioni sociali. Infine, semplicemente fantastica, Cartagena, gioiello coloniale affacciato sul Mar dei Caraibi che l'Unesco ha voluto nelle proprie liste. Non si potrà che terminare con le abbaglianti Islas del Rosario, nelle acque cristalline del mar caraibico.

Programma di viaggio

1° Giorno, mercoledì 20 marzo 2024

<u> Milano Malpensa / Parigi / Bogotà</u>

Ritrovo dei Partecipanti a Malpensa in tempo utile per le operazioni di imbarco volo di linea Air France diretto a Parigi. Da qui si proseguirà con volo diretto a Bogotà.

Malpensa / Parigi 12.15 - 13.45 Parigi / Bogotà 17.15 - 22.05

Arrivo a Bogotà e trasferimento per la sistemazione in hotel.

Altitudine massima: 2.640 s.l.m

<u>2° Giorno, giovedì 21 marzo 2024</u>

<u>Bogotà</u>

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita di **Bogotà** con guida e bus a disposizione.

Capitale della Colombia, Bogotà vi stupirà. Prima di tutto per i colori e le architetture del suo



quartiere vecchio conosciuto con il nome di Candelaria. L'eredità spagnola qui pesa molto e lo si vede dagli splendidi intarsi delle inferriate e delle ringhiere, dai massicci portoni in legno, dai patii interni che richiamano quelli andalusi con lussureggianti giardini. La Plaza Mayor ospita tuttora la statua del Libertador, Simon Bolivar, e fu sede nei secoli passati di circo di tori, mercati vari ed estemporanee esecuzioni capitali. Qui si trova la Cattedrale con la Cappella del Sagrario, vero e proprio gioiello architettonico religioso.

<u>Pranzo a base di "empanadas"</u> nello storico locale "Las Margaritas".

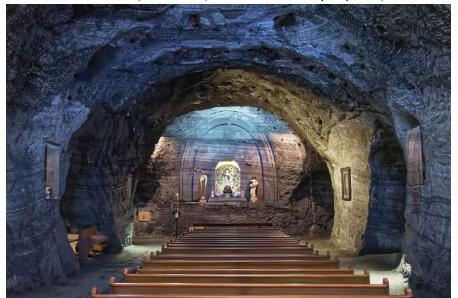
Ma il vero fiore all'occhiello della città è il **Museo de Oro**, custode di oltre 34.000 oggetti d'oro e 20.000 oggetti di pietra, ceramica, tessili e pietre preziose appartenenti alle culture Quimbaya, Calima, Tairona, Sinu, Muisca, Tolima, Tumaco e Madalena.

Proseguimento del pomeriggio con la visita del Museo Botero. Uno degli artisti contemporanei che fanno segnare la maggior distanza tra critica e pubblico è sicuramente il colombiano Fernando Botero (Medellín, 1932). Amato in maniera incondizionata da gran parte del pubblico e guardato con sufficienza da molti critici, se non snobbato o addirittura respinto. È indubbio il fatto che la sua estrema riconoscibilità sia dovuta al suo peculiare stile, tanto fedele a se stesso quanto di non difficile lettura, fondato sull'uso delle cosiddette forme dilatate che danno vita alle "figure grasse" che costituiscono un tratto distintivo dell'arte di Botero al punto da renderlo quasi proverbiale. Ma l'artista



controbatte: "Sono interessato al volume, alla sensualità della forma. Se io dipingo una donna, un uomo, un cane o un cavallo, ho sempre quest'idea del volume, e non ho affatto un'ossessione per le donne grasse". <u>Cena e pernottamento</u>.

Prima colazione e partenza per la visita di Zipaquirà per la visita della Cattedrale di Sale.



La Cattedrale di Sale di Zipaquira affascinante una ingegneristica unica al mondo, luogo sacro, ospitato all'interno delle miniere di sale di Zipaquirá, dipartimento nel Cundinamarca a 48 km Bogotà. La prima Cattedrale fu inaugurata il 15 agosto 1954 nelle antiche gallerie scavate dai Muisca due secoli prima e nacque dall'idea di Luis Ángel Arango che nel 1932 aveva fatto costruire una cappella votiva per gli operai. Questi adornavano le gallerie con immagini religiose

dei santi patroni, ai quali chiedevano benedizione e protezione. La costruzione dell'odierna Cattedrale iniziò nel 1991, 60 metri più in profondità rispetto alla struttura antica e fu inaugurata nel 1995. All'interno sono presenti importanti opere artistiche, soprattutto sculture di marmo e di sale. Pranzo in ristorante in corso di escursione. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco volo diretto a Neiva. Bogotà / Neiva 18.38 - 19.38 Arrivo e trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

4° Giorno, Sabato 23 marzo 2024 Neiva / Deserto di Tatacoa / San Agustin (219 km - 6h ca)

Prima colazione e partenza verso nord per la visita della cittadina Villavieja e del Museo Paleontologico. Ci inoltreremo quindi nel **deserto di Tatacoa** con le sue incredibili formazioni rocciose. Siamo nella verde regione del Huila, in piena zona tropicale. Qui il panorama regala questa vasta e arida depressione montuosa che assume tutti i connotati di un vero e proprio

deserto. Tatacoa è termine un indigeno che significa "serpente aggressivo". infatti tempo diversi serpenti a sonagli occupavano gli spazi del deserto. Oggi il termine designa donne bisbetiche che litigano sempre fra

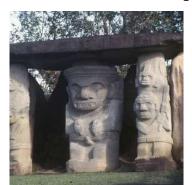


di loro! Raggiungeremo quindi San Agustin attarverso panorami davvero scenografici nella vallata del fiume Magdalena.

Pranzo in corso di viaggio.

Sistemazione in hotel a San Agustin nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita del Parco Archeologico di San Agustin, del



Massiccio Colombiano e del fiume Magdalena. L'area archeologica di San Agustín, ubicato nell'alto Magdalena nel dipartimento di Huila, è stata dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco ed è considerata una delle gemme archeologiche mondiali. Circa 5000 anni fa una delle culture più antiche dell'America Latina si sviluppò in questa zona, abili scultori, gli Agostiniani intagliarono nella roccia vulcanica enormi statue su questa terra considerata sacra. Il parco si estende su una superficie di 500 km2 e comprende il Parco Archeologico di San Agustín e Alto de las Piedras dove si trovano i grandi monoliti che rappresentano una varietà di figure: puma,

serpenti, aquile che divorano serpenti, querrieri, il bene e il male, circondati da meravigliosi paesaggi del Massiccio Colombiano. La zona deve il suo nome all'arcivescovo di Popayan, Agustín de la Coruña che regolarmente viaggiava a Timana e attraversava l'area che è oggi il parco Archeologico. Pranzo in corso di escursione. Le visite proseguiranno a Isnos per la visita di un altro Parco Archeologico Alto de los Idolos e Alto de las Piedras. Qui si trovano altre tombe ben conservate che mantengono originari dipinti. dove ci sono alcune tombe ben conservate che mostrano ancora alcuni dei dipinti originali. Muoversi in questo territorio darà l'opportunità di avere una vista mozzafiato sul Massiccio Colombiano e dell'incredibile Salto del Mortiño, una cascata alta circa 200 metri. Il suo nome deriva da una pianta chiamata mortiño che cresce in quest'area. Rientro in hotel per la Cena e pernottamento.

6° Giorno, Lunedì 25 marzo 2024

San Agustin / Popayan (135 km - 4h ca)

Prima colazione e breve circuito per vedere il Massiccio colombiano solcato dal fiume Magdalena. Ultima visita della cittadina di San Agustin prima di prendere la strada che porterà a Popayan. I panorami sono davvero meravigliosi in quest'area. Pranzo in corso di trasferimento. Arrivo e sistemazione in hotel. <u>Cena</u> e pernottamento.

7° Giorno, Martedì 26 marzo 2024

Prima colazione e visita del bellissimo mercato di Silvia e della Casa Payan per conoscere i costumi e le tradizioni degli Guambianos. Silvia è un pittoresco villaggio incastonato tra le montagne e circondato da piantagioni di canna da zucchero. La zona è abitata dalla comunità indigena "Guambianos", che ancora oggi mantiene vive antiche tradizioni, un popolo attaccato fortemente alle proprie radici, la cui caratteristica è indossare gli abiti tradizionali della loro

cultura, gli "anacos" (gonna azzurra). I Guambianos sono dediti all'agricoltura e bravi tessitori. Ogni martedì si svolge il caratteristico mercato dove la comunità si incontra per vendere i prodotti artigianali. Pranzo in ristorante locale con menù tipico della zona. Quindi, un membro del Cabildo (organo di stato indigeno) e un medico tradizionale, vi accompagneranno in un tour struttura medicale quambiana attraverso una spiegando l'organizzazione sociale e le modalità di produzione della medicina tradizionale di questo indigeno. Assisteremo



performance musicale con un gruppo di chirimía (musica tradizionale indigena eseguita con flauto e tamburo) e una degustazione di changuar (liquore autoctono). Il medico tradizionale spiegherà l'utilizzo locale di alcune piante medicinali. Rientro quindi in hotel per la cena e pernottamento.

Prima colazione in hotel. Inizio delle visite dedicate a **Popayan**, conosciuta come la Città Bianca per i suoi edifici intonacati a calce, ed è una piccola perla della Colombia. Fu fondata nel 1537 da Sebastian de Belalcazar e svolse un ruolo di primo piano nell'epoca coloniale, in quanto ubicata a metà strada tra Cartagena a nord e Quito a sud. La città fu gravemente danneggiata



dal terremoto del 1983, ma le dimore storiche sono state recuperate completamente grazie ad una vasta opera di restauro. Popayan è famosa in tutta la Colombia per la grandiosa celebrazione della settimana Santa, una tradizione che risale al periodo coloniale e che i suoi abitanti hanno conservato gelosamente: fedeli provenienti da tutti gli angoli del paese accorrono in questa occasione per prender parte alle processioni solenni che si svolgono lungo le strade della città. Gli

edifici più importanti risalenti al periodo della colonia si affacciano sul Parque Caldas, tra i quali la Torre del Reloj, considerato il simbolo della città. Il Puente de Humilladero collega il centro della città con El Callejon (oggi quartiere Bolivar) e il Morro di Tulcan, una piramide risalente all'epoca precolombiana. Degne di nota sono la Chiesa di Santo Domingo in stile barocco, la Chiesa San Francisco, considerata la più bella chiesa della città, il Museo di Arte Religiosa che raccoglie un importante collezione di arte sacra e la Casa Museo Mosquero. La giornata terminerà con la processione di Pasqua.

Celebrate fin dall'epoca coloniale e quindi dal XVI secolo, le processioni della Settimana Santa

della città di Popayan sono una delle manifestazioni religiose più antiche di tutta la Colombia. Gli elementi centrali delle processioni sono i pasos, immagini rappresentative della Passione di Cristo realizzate rispettando complesse norme iconografiche, che vengono trasportate su dei baldacchini trasportati a spalla dai cargadores per circa un paio di chilometri nelle principali strade cittadine. Le statue, in legno e per lo più realizzate verso la fine del XVII secolo, sono accompagnate da



file di fedeli che portano ceri e sono vestiti con abiti specificamente realizzati per l'evento. <u>Cena</u> e pernottamento.

9° Giorno, Giovedì 28 marzo 2024

<u>Popayan / Pereira</u>

Prima colazione. Giornata di trasferimento da Popayan a Pereira. Ci si fermerà in corso di viaggio per il pranzo in ristorante. Arrivo a Pereira in serata. (6 h circa di trasferimento)

10° Giorno, Venerdì 29 marzo 2024 Pereira / Valle di Cocora / Filandia / Salento / Pereira

Dopo la prima colazione si partirà per la Valle di Cocora che si trova nelle montagne centrali del dipartimento di Quindio. L'area fa parte del **Parque Nacional de los Nevados** ed è il luogo ideale per ammirare la "palma da cera quindiana" (Ceroxylon quincense), l'albero nazionale della Colombia. Questo albero può raggiungere l'altezza sbalorditiva di 60 m. Da queste parti vive un gran numero di specie di uccelli, in particolare alcuni tipi di colibrì e l'orejíamarillo o il pappagallo delle palme (Ognorhynchus icteroti) che è in via di estinzione.

All'arrivo nella valle una passeggiata ci porterà verso la foresta pluviale dove si potrà godere della straordinaroa biodiversità di flora e fauna. Nel tornare si attraverserà a piedi il fiume Quindío per consumare un pranzo tipico locale.

Nel pomeriggio un percorso in bus di 10 km ci porterà a **Salento**, piccolo villaggio ubicato sulle pendici della Valle di Cocora, caratterizzato da case antiche e dai colori vivaci risalenti all'epoca del primo colonialismo. Ultima escursione nel pittoresco **villaggio di Filandia** dalle caratteristiche architetture "antioquena" e famoso per la produzione artugianale di cesti.







Cena e pernottamento in hotel a Pereira.

11° Giorno, Sabato 30 marzo 2024

Prima colazione e visita di una Hacienda produttrice di caffè per vedere le piantagioni e il sistema di produzione, dalla raccolta al prodotto finale. In Colombia la raccolta del caffè avviene tutto l'anno. Principalmente si coltiva qualità arabica, caratterizzata da un aroma delicato e leggero. <u>Pranzo in ristorante</u> ed in seguito trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo diretto a Medellin.

Pereira / Medellin 17.24 - 18.30

All'arrivo sistemazione in hotel, <u>cena</u> e pernottamento.

<u>Pereira / Medellin</u>



12° Giorno, Domenica 31 marzo 2024

Medellin / Cartagena

Prima colazione. Visita di **Medellin**. Città moderna e vivace, oggi assurta a simbolo della trasformazione della Colombia dopo gli anni bui del narcotraffico. Il tour toccherà quei luoghi che meglio rappresentano la trasformazione sociale avvenuta in

Medellín, mostrando le aree simbolo della città negli anni '80, quando la città era una delle più pericolose al mondo, fino ad oggi in cui tanti progetti l'hanno resa davvero un'altra città



favorendone il cambiamento. All'inizio degli anni '90, iniziò la caccia all'uomo. Ma Pablo Escobar, il capo del cartello della droga di Medellin era all'apice della popolarità tra la popolazione che lui aveva comuqnue aiutato. Tanti furono i contrasti che ne segnarono la fine. Da allora le lotte per il successore di Escobar sono continuate, ma dal 2002 Medellin ha cominciato a cambiare. Sguardi non miopi di politici locali hanno spinto gli investitori a puntare pesantemente sulle infrastrutture e nell'istruzione

pubblica. Oggi La "Città dell'Eterna Primavera" è una delle metropoli più innovative al mondo. Visita al barrio San Javier, che era uno dei sobborghi più pericolosi di Medellín, situato a 7 km dal centro città, è oggi un chiaro esempio della trasformazione sociale avvenuta nel negli ultimi anni. Lo raggiungeremo con la metrocabina che unisce la zona nord-est con il centro città. Si proseguirà con le visite fino ad arrivare a La Plazoleta situata nel centro della città, area in declino negli anni '80 che oggi ospita 23 sculture di Fernando Botero, lo straordinario artista a cui Medellin ha dato i natali. Botero ha generosamente donato alla città molte delle sue opere: alcune si trovano in questo museo a cielo aperto.

<u>Pranzo in ristorante</u> ed a seguire trasferimento in aeroporto per il volo diretto a Cartagena. Medellin / Cartagena 17.24 - 18.30 Arrivo e trasferimento in hotel. <u>Cena</u> e pernottamento.

Prima colazione e mattinata dedicata alla visita di **Cartagena**. Cartagena fu fondata nel 1533 dal conquistatore Don Pedro de Heredia, con il nome di "Cartagena de Ponente" per distinguerla dalla "Cartagena de Levante" in Spagna. La città divenne rapidamente la gemma della corona

spagnola. Fu abitata da guerrieri Caribe fino all'arrivo dei colonizzatori che la trasformarono rapidamente in città-fortezza per proteggerla dai costanti attacchi dei pirati. Dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, conserva intatto il fascino dell'epoca coloniale con tipiche stradine, vicoli, balconi fioriti, chiese, monasteri e palazzi di grande bellezza. La ricchezza culturale, la mescolanza di razze, il suo splendore architettonico, il mare e il vento caldo del pomeriggio fanno di Cartagena una delle città più affascinanti dei Caraibi. Pranzo in ristorante.



Lasceremo libero il pomeriggio per vivere in libertà le bellissime atmosfere di questa perla dei caraibi. <u>Cena</u> e pernottamento in hotel.

14° Giorno, Martedì 2 aprile 2024

Cartagena / Islas del Rosario / Cartagena

Prima colazione. Intera giornata alle Isole del Rosario. Pranzo in corso di escursione.

Le Isole del Rosario sono raggiungibili dal porto di Cartagena in un'ora circa di barca e fanno parte del Parco Nazionale Corales del Rosario e San Bernardo, istituito per proteggere una delle più importanti barriere coralline della costa caraibica colombiana. Le 23 isole coralline e isolotti sono circondate da un mare cristallino e piccole spiagge di sabbia bianca, ideali per una giornata di relax e snorkeling.

Cena in ristorante a pochi passi dall'hotel e pernottamento.





15° Giorno, Mercoledì 3 aprile 2024

<u>Cartagena / Amsterdam</u>

Prima colazione. Ultime ore a disposizione perima dell'incontro in reception ed il trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco volo di rientro.

Cartagena / Amsterdam 17.55 - 10.35 del 4 aprile

16° Giorno, Giovedì 4 aprile 2024

Amsterdam / Linate

Amsterdam / Linate 13.30 - 15.10

Tempo massimo di prenotazione 1 dicembre 2023

I vostri hotel

A Bogotà: Novotel Parque 93 https://novotelbogotaparque93.com-hotel.com/it/





A Neiva: GHL Style Neiva https://www.ghlhotelneiva.com/





A San Agustin: Akawanka Lodge https://www.akawankalodge.com/





A Popayan: Hotel Dann Monasterio https://hotelesdann.com/dann-popayan/





A Vereda Combia Baja: Casa San Carlo Lodge https://casasancarlos.com/





A Medellin: Hotel Park https://park10hotel.com/





A Cartagenza: Santa Catalina Cartagena https://en.santacatalinahotel.com.co/





Quota individuale di partecipazione

Base 20 partecipanti in camera doppia*	5.170,00€
Supplemento singola	820,00€
Tasse aeroportuali**	365,00€
Mance (da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)	60,00€
Assicurazione annullamento (facoltativa)#	360,00€

#Per le condizioni della polizza clicca qui:

https://assets.europassistance.it/Termini%20e%20Condizioni/Viaggi/Viaggi_annullamento_adv.pdf

La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 414,00

- *Le quote potrebbero subire variazioni dovute all'oscillazione del cambio valuta o ad un aumento del costo del carburante. Parità valutaria 1 USD = 0.92 €
- **Soggette a modifica fino al momento dell'effettiva erogazione dei biglietti

Quotazione calcolata sulla base dei seguenti parametri:

La parità valutaria definitiva verrà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) precedente la data di partenza. Le quote indicate sono calcolate sulla base delle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Pertanto, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia di turismo, eventuali oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, determineranno gli adeguamenti proporzionali delle quote. Inoltre sono oggetto di adeguamento delle quote, anche le seguenti variazioni: costo carburante, tasse aeroportuali, tasse di imbarco e sbarco, diritti doganali.

Penali in caso di cancellazione

30% dal giorno della conferma fino a 60 giorni dalla partenza

50% da 59 a 20 giorni prima della partenza

100% 19 giorni prima della partenza

LA QUOTA COMPRENDE:

- * Voli intercontinentali di linea KLM con scalo europeo
- * Voli interni (3) Bogotà / Neiva-Pereira / Medellin-Medellin / Cartagena e tasse aeroportuali
- * Sistemazione in hotel come da descrizione
- * Trattamento di **pensione completa** dalla prima colazione del secondo giorno alla prima colazione dell'ultimo.
- * Visite, escursioni e ingressi come da programma
- Guida locale parlante italiano a seguito del gruppo durante tutto il tour
- * Accompagnatore CTC (Gian Luca Fogliato) in partenza con il gruppo da Torino
- * Guida cartacea del Paese
- * Assicurazione medico bagaglio Europ Assistance

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- * Tasse aeroportuali intercontinentali (366 euro)
- * Revande
- * Mance (60 € da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)
- * Extra di carattere personale
- * Assicurazione annullamento (facoltativa)
- Quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

DOCUMENTI RICHIESTI:

E' necessario il passaporto in corso di validità. Il visto d'ingresso non è necessario per soggiorni fino a 90 giorni.

INFO UTILI:

- Fuso Orario: Lancette indietro di 7 ore rispetto all'Italia, (-6 ore quando da noi entra l'ora legale)
- * <u>Abbigliamento:</u> Informale e molto pratico. Capi di cotone, sandali e scarpe da ginnastica. Non dimenticare costume da bagno, occhiali, copricapo, creme solari. Nelle zone montagnose, nella parte centrale del viaggio, prevedere felpe e giacche a vento antipioggia (soprattutto il giorno di visita nella foresta di Cocora). I Colombiani sono soliti tenere nei luoghi comuni l'aria condizionata molto alta. Regolarsi di conseguenza.
- * <u>Clima:</u> Il periodo migliore per visitare la Colombia va da novembre ad aprile considerata stagione secca. <u>L</u>e temperature nel mese di marzo si assesteranno più o meno come segue: Bogotà max 20° Medellin 25° Cartagena 31°

 Le temperature scendono un po' nella zona del massiccio Colombiano tipo a Popayan essendo situato ad un altitudine di 1.760 mt
- Moneta: 1 euro = 2400 pesos col. (circa)
 La moneta locale è il Peso colombiano (\$) che ha un valore fluttuante in relazione con il dollaro. La valuta estera può essere cambiata presso le banche e i cambiavalute, pero' e' preferibile utilizzare dollari o, ancora meglio, carte di credito. Praticamente tutti i grandi magazzini, ristoranti e negozi accettano le carte di credito internazionali.
 Può capitare che alcune banche accettino di cambiare i contanti e che altre filiali della stessa banca si rifiutino di farlo. Le procedure sembrano variare in continuazione a seconda della banca, della città e del giorno, e possono essere ulteriormente complicate se, per esempio, la banca ha raggiunto il suo limite giornaliero di valuta straniera. Per rendere le cose ancora più difficili, di solito le banche effettuano le operazioni di cambio soltanto in determinate ore della giornata, a volte anche solo una o due ore al giorno; in genere il momento migliore è al mattino. Le carte di credito sono il mezzo più sicuro.
- <u>Corrente</u>: L'elettricità è a 110 volt. Le prese sono di tipo americano con spina piatta a due entrate.
- Avvertenze sanitarie (vaccinazioni profilassi) e precauzioni Non sono richieste vaccinazioni per le zone che si prevede di visitare nel tour.

PAGAMENTI:

Conto Corrente di riferimento per i versamenti di acconto e saldo dei viaggi: <u>CTC Srl</u> Conto corrente intestato a CTC srl - Banca Unicredit IBAN IT52Y0200801137000105171265

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- 1) Inviare richiesta di iscrizione al viaggio via mail
- 2) Il numero dei posti bloccati per il gruppo è limitato. Ad esaurimento di questi posti, indipendentemente dalla data ultima di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato.
- 3) Riceverete quindi una mail da parte nostra con conferma di effettuazione del viaggio. Farà seguito il contratto con la richiesta di un primo acconto pari a circa il 25% della quota totale della pratica.
- 4) Il saldo è previsto un mese dalla data di partenza contestualmente all'invio da parte nostra del foglio convocazione con tutte le info ed eventuali documenti utili al viaggio.

https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=18Cz0KJJOGK4DIK8kU2bPRzxwuTibvH0&usp=sharing

